

## LAVORI DELLE COMMISSIONI

### LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI, POSTE E MARINA MERCANTILE (7<sup>a</sup>)

VENERDÌ 23 GIUGNO 1950. — *Presidenza del Presidente CAPPA.*

Intervengono il Presidente della Commissione di finanze e tesoro senatore Paratore e il Sottosegretario di Stato per i trasporti Battista.

*In sede deliberante*, la Commissione, udita la relazione del Presidente, respinge il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Battista ed altri: « Modifiche al decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 615, riguardante l'organizzazione dei servizi e l'istituzione dei ruoli organici del Ministero della marina mercantile » (724).

La Commissione discute poi il disegno di legge: « Temporanea assunzione da parte dello Stato del contributo dovuto dai Comuni della Repubblica per l'impianto di reti telefoniche urbane e per i collegamenti interurbani » (1077). Parlano il relatore Focaccia e i senatori Panetti, Ferrari e Corbellini. Il disegno di legge è approvato con emendamenti formali agli articoli 1 e 3.

Senza discussione è quindi approvato, su relazione del senatore Corbellini, il disegno di legge: « Modificazioni ed aggiunte al regio decreto 9 maggio 1938, n. 1149, contenente norme per la pubblicità sui fondi a lato di linee ferroviarie esercitate dallo Stato e visibili da esse » (1090), con la soppressione dell'articolo 7.

È anche approvato, su relazione del senatore Raja, il disegno di legge: « Provvedimenti concernenti la sicurezza delle navi mercantili e della vita umana in mare » (1091-*Urgenza*).

La Commissione prosegue quindi la discussione del disegno di legge d'iniziativa del deputato Semeraro Gabriele: « Aumento degli assegni di quiescenza ai ricevitori postali » (1010), già ap-

provato dalla Camera dei deputati, con interventi del relatore Borromeo e dei senatori Paratore, Ferrari e Tommasini. Il disegno di legge è quindi approvato.

S'inizia infine la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Massini ed altri: « Trattamento per gli agenti avventizi delle Ferrovie dello Stato licenziati per motivi politici » (867). All'ampio dibattito prendono parte il Presidente, il Sottosegretario Battista, il relatore Borromeo e i senatori Priolo, Conti, Massini, Corbellini, Franza, Mastino, Toselli, Cappellini, Raja, Ferrari e Genco. Il seguito della discussione è quindi rinviato e viene nominata, per approfondire l'esame dell'argomento, una Sottocommissione composta del relatore e dei senatori Corbellini, Ferrari, Massini e Raja.

*In sede referente*, la Commissione ascolta il parere della Commissione di finanze e tesoro, espresso dal suo Presidente senatore Paratore, sul disegno di legge: « Costituzione di un " Fondo per l'incremento edilizio " destinato a sollecitare l'attività edilizia privata per la concessione di mutui per la costruzione e la ricostruzione di case di civile abitazione » (1105).

### LAVORO (10<sup>a</sup>)

VENERDÌ 23 GIUGNO 1950. — *Presidenza del Presidente MACRELLI.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il lavoro e la previdenza sociale Rubinacci.

*In sede deliberante*, la Commissione, udita la relazione del senatore Cesare Angelini e dopo interventi del Presidente, dei senatori Vigiani, Salvagiani e D'Incà e del Sottosegretario Rubinacci, approva il disegno di legge d'iniziativa dei

senatori Vigiani ed altri: « Proroga dei termini di cui alla legge 13 marzo 1950, n. 114, concernente modificazioni alla legge 8 maggio 1949, n. 285, e al decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577, recante provvedimenti per la cooperazione » (1110).

Viene quindi proseguita la discussione del disegno di legge: « Rapporti d'impiego civile e di lavoro dei cittadini dichiarati irreperibili per eventi di guerra o connessi allo stato di guerra » (914), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo alcune comunicazioni del relatore Jannuzzi sul lavoro svolto dalla Sottocommissione nominata per l'esame della materia, si apre un ampio dibattito al quale partecipano, oltre il Presidente e il relatore, i senatori Sinforiani, Bitossi, Pa-

lumbo Giuseppina, D'Incà, Piscitelli e Salvagiani e il Sottosegretario Rubinacci. Infine il senatore Salvagiani ed altri cinque Commissari chiedono, a norma dell'articolo 26 del Regolamento, che il disegno di legge sia discusso e votato dalla Assemblea.

Inoltre la Commissione nomina il senatore Zane relatore del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Ferrarese ed altri: « Proroga del termine per il mantenimento in servizio dei prestatori d'opera assunti e riassunti in virtù del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27 » (1088).

---

*Licenziato per la stampa alle ore 22,30.*